



Numero 4  
Aprile 2010



## SOMMARIO:

1. **Turismo e web**
2. **Il tunnel non è finito**
3. **Turismo russo in aumento nel 2010**
4. **Non si arresta la riduzione del traffico inglese in Italia**

### 1. Turismo e web

Il mercato dell' e-commerce in Italia vale circa 10 miliardi di euro.

Settori di riferimento sono il tempo libero (principalmente giochi d'azzardo) che rappresenta quasi metà del mercato (42,2%) e il turismo (35%), segmento nel quale la spesa media per gli acquisti online si aggira sui 358 euro.

Più nello specifico, per gli alberghi italiani il segmento e-commerce vale circa il 22-23% del giro d'affari. Si tratta però di un peso al quale occorre fare la tara, dal momento che le ingombranti commissioni dovute a OTA e IDS si attestano attorno al 20-25%.

Dal web arriva anche una bella notizia per la nostra regione: "Hotel.info", il servizio di prenotazione alberghiera online, gratuito, per oltre 210 mila alberghi in tutto il mondo, ha svolto una ricerca sulla soddisfazione dei propri clienti negli hotel partner. Basandosi su oltre un milione di valutazioni dei clienti, [www.hotel.info](http://www.hotel.info), ha preso in considerazione i giudizi sul rapporto qualità/prezzo in alberghi a 3 e 4 stelle, determinando così il grado di soddisfazione correlato.

Al primo posto della classifica italiana ci sono gli alberghi di Reggio Emilia e al quarto posto quelli di Bologna.

### 2. Il tunnel non è finito

Mentre i guru dell' economia mondiale sostengono che il mercato tende a riprendersi e la disoccupazione non aumenta, stanno crollando i viaggi d'affari. L'Alta Velocità riporta a casa i viaggiatori che ora non si fermano più in albergo e fanno perdere migliaia di pernottamenti nelle città come: Milano, Firenze, Torino e Roma. Il settore trasporti sta dando segnali dinamici ma per il turismo la congiuntura negativa

continua e la fine della convalescenza appare lontana. Anche se la parte centrale dell'estate non sarà peggiore di quella del 2009, anche se in qualche caso vedremo brillare dati e cifre delle vacanze, il turismo in generale risente della maturità, dell'età e dell'invecchiamento dell'offerta.

I sintomi più gravi? La crisi del congressuale, dei meeting, degli incontri e ancor più pesante, quella delle fiere. Bologna e Rimini soffrono più di Parma.

Quali rimedi? Pochi e inefficaci: pubblicità, promozione, prezzi, flessibilità.

Secondo i meeting planners, per tutto il 2010 resteremo in penombra. Diminuiranno le riunioni *off site* (quelle che si svolgono fuori dell'albergo), che rappresentano il polso e l'anima del mercato congressuale e non cresceranno quelle *in site*.

### 3. Turismo russo in aumento nel 2010

I primi segnali del 2010 risultano positivi e nei prossimi mesi, si registrerà una ripresa dei flussi turistici russi, verso l'Italia, anche se con ritmi meno accentuati rispetto alla fase precedente la crisi. La ripresa riguarderà tutti i settori del mercato delle vacanze, dagli shopping tour alle settimane bianche, dalle vacanze balneari ai *city trips* nelle città d'arte e cultura.

L'Adriatico, le destinazioni alpine (le località più popolari del Trentino e della Valle d'Aosta), le città d'arte dove lo shopping è più attraente (Firenze e Roma su tutte), registreranno una ripresa degli arrivi dal mercato russo, grazie anche alla capillarità dei voli charter e low cost da numerose città del continente russo.

Per quanto riguarda l'Emilia Romagna, per l'estate 2010 si prevede una significativa crescita sia degli arrivi aeroportuali (Rimini e Forlì) che del movimento alberghiero.

#### IL MOVIMENTO TURISTICO RUSSO IN EMILIA ROMAGNA

Anno	Arrivi	Presenze	% Presenze internazionali	Var % su anno prec.
2006	80.000	675.000	8,5%	---
2007	100.000	828.000	10,3%	+22,7%
2008	109.000	906.000	11,4%	+9,4%
2009	91.000	748.000	9,7%	-17,4%
<b>2010</b>	<b>CRESCITA</b>	<b>CRESCITA</b>	<b>---</b>	<b>CRESCITA</b>

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale

### 4. Non si arresta la riduzione del traffico inglese in Italia

La recessione economica e il rafforzamento del tasso di cambio dell'Euro, nei confronti della Sterlina nell'ultimo biennio hanno avuto effetti negativi sulle vacanze degli Inglesi.

E' prevedibile che quasi 4 Britannici su 10, anche nel 2010, rinunceranno alle vacanze estive, anche se l'esito delle elezioni di maggio-giugno potrebbe avere risvolti positivi sulla voglia di vacanze degli Inglesi.

PhoCusWright, stima che la perdita per l'industria delle vacanze inglese si aggirerà nel 2010, intorno al 9%.

Nonostante la presenza di voli low-cost, Regno Unito - Italia, su molti aeroporti, che incentivano il turismo, individuale e indipendente, per il 2010 è facile prevedere un'ulteriore flessione dei flussi turistici in uscita dal Regno Unito.

La variabile meteo rimane influente e costituisce, insieme all'aspetto economico, un fattore decisionale fondamentale per i *sun seekers* britannici, la cui maggioranza si dirige verso le destinazioni turistiche balneari di Spagna, Grecia e Isole Mediterranee. Solo una piccola quota di Inglesi viene in Italia per il turismo d'arte e cultura.

Per quanto riguarda il movimento verso l'Emilia Romagna, al momento le previsioni sono di ulteriore contrazione, su una quota ormai molto modesta di arrivi e presenze.

#### IL MOVIMENTO INGLESE SULLA RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

Anno	Arrivi	Presenze	% Presenze internazionali	Var % su anno prec.
2006	31.300	226.300	2,55%	---
2007	36.700	254.700	2,80%	+12,5%
2008	39.600	191.600	2,14%	-24,8%
2009	35.000	157.000	1,84%	-18,1%
<b>2010</b>	<b>DIMINUZIONE</b>	<b>DIMINUZIONE</b>	<b>---</b>	<b>DIMINUZIONE</b>

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale

Questo messaggio viene spedito nel rispetto dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Per essere rimossi dalla nostra mailing list, è sufficiente darne comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [benedetta.cavezzali@rer.camcom.it](mailto:benedetta.cavezzali@rer.camcom.it)

Per ulteriori informazioni, visita il sito [www.rer.camcom.it](http://www.rer.camcom.it)